



Città Metropolitana di Reggio Calabria

SETTORE 5 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE

Funzione/Servizio 165 / 00

Progressivo Servizio 35 del 20/02/2019

Registro Settore n° 36 del 20/02/2019

OGGETTO: Cooperazione Internazionale (ONG) - elenco organizzazioni ammesse

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. 18.8.2000 n. 267, ed in particolare gli artt. 107-147 bis – 151- 163 - 183 - 184 - 191- 192- 197;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria;

Visto il Decreto Sindacale n. 20 del 9.8.2018 con il quale lo scrivente è stato nominato dirigente del Settore 5 Istruzione e Formazione Professionale;

Visto il D.lgs. n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale;

Visto il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D.lgs 118/2011";

Visto il D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento di Contabilità vigente;

Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 9 febbraio 2018 che dispone l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 31 marzo 2018 e conferma l'autorizzazione per gli enti locali all'esercizio provvisorio del bilancio sino alla stessa data;

Vista delibera del Sindaco Metropolitano n 63 del 28/06/2018, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio d'esercizio finanziario anni 2018/2020;

Vista delibera del Consiglio Metropolitano n. 37 del 10/07/2018, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2018/2019/2020;

Vista la Delibera del Sindaco Metropolitanano n. 69/2018 del 22/08/2018, con la quale è stato approvato "Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020";

Tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione e già imputate nel bilancio dell'Ente e di quelle tecniche e professionali allocate presso i diversi CFP del territorio provinciale;

Tenuto conto della Legge 56/2014 e ss.mm. ed ii;

Considerato che la "Cooperazione Internazionale" e' parte integrante e qualificante della politica estera dell'Italia, in quanto si ispira ai principi della Carta delle Nazioni Unite ed alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

Tenuto conto che l'art.11 della Costituzione della Repubblica Italiana riconosce tra l'altro che " ...L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo..";

Rilevato in particolare che la cooperazione allo sviluppo multilaterale è realizzata dagli Stati tramite le organizzazioni internazionali a vocazione universale, come l'ONU e gli istituti specializzati, o a vocazione regionale, come l'Unione europea e le banche regionali di sviluppo;

Considerato che essa si fonda, giuridicamente, sui trattati istitutivi di tali organizzazioni e sulle delibere adottate dagli organi di tali enti; a livello internazionale, è disciplinata da accordi di cooperazione che le organizzazioni stipulano con gli Stati beneficiari degli interventi;

Considerato che la "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e in particolare l'art. 1, comma 2, elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo;

Visto l'articolo 5, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea (TUE) e protocollo n. 2 sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità e considerato che l'inserimento di tali principi nei trattati europei mira a portare l'esercizio delle competenze il più vicino possibile ai cittadini, conformemente al principio di prossimità enunciato all'articolo 10, paragrafo 3, TUE;

Rilevato che in armonia con tale disciplina comunitaria, recepita dall'Italia con legge 125/2014 viene riconosciuto il ruolo degli enti locali come soggetti che possono implementare iniziative di cooperazione allo sviluppo;

Considerato che l'articolo 23 della legge 125/2014 introduce il Sistema della cooperazione italiana allo sviluppo. "La Repubblica riconosce e promuove il sistema della cooperazione italiana allo sviluppo, costituito da soggetti pubblici e privati, per la realizzazione dei programmi e dei progetti di cooperazione allo sviluppo, sulla base del principio di sussidiarietà";

Tenuto Conto che l'art. 24 della già citata legge 125/2014 "Amministrazioni dello Stato, Camere di commercio, Università ed enti pubblici", al comma 1, recita che "L'Italia favorisce l'apporto e la partecipazione delle amministrazioni dello Stato, del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, delle università e degli enti pubblici alle iniziative di cooperazione allo sviluppo, quando le rispettive specifiche competenze tecniche costituiscono un contributo qualificato per la migliore realizzazione dell'intervento, e promuove, in particolare, collaborazioni interistituzionale volte al perseguimento degli obiettivi e delle finalità della presente legge";

Rilevato che l'impegno nelle relazioni internazionali e nella cooperazione internazionale solidale, economica, politica, sociale e culturale tra Paesi, rappresenta uno degli obiettivi e al tempo stesso uno strumento per affrontare la sfida dello sviluppo umano mondiale, coerentemente con la programmazione comunitaria 2014-2020 e con i nuovi Obiettivi per lo sviluppo sostenibile 2015-2030, lanciati a inizio 2015 dal Segretario generale delle Nazioni Unite;

Considerato che con lettera n prot. 83376 del 22.05.2018 la Commissione Consiliare Città Metropolitana del Comune di Reggio Calabria ha proposto l'avvio di una attività propedeutica alla nascita della cooperazione decentrata quale risposta alternativa all'accoglienza dei flussi migratori;

Tenuto conto che la cooperazione decentrata così come indicato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri, svolta dalle Autonomie locali italiane, singolarmente o in consorzio fra loro, anche con il concorso delle espressioni della società civile organizzata del territorio di relativa competenza amministrativa, attuata in rapporto di partenariato prioritariamente con omologhe istituzioni dei Paesi in via di sviluppo (Pvs), favorisce la partecipazione attiva delle diverse componenti rappresentative della società civile dei paesi partner nel processo decisionale finalizzato allo sviluppo sostenibile del loro territorio..".

Considerato inoltre, del Processo di Barcellona/EuroMed, avviato con la Dichiarazione omonima del 28 novembre 1995, quale strumento centrale per le relazioni euro-mediterranee, attraverso la cooperazione internazionale attraverso il Dialogo politico; la Cooperazione economica ed il libero scambio;

Considerato inoltre che la Legge regionale 10 gennaio 2007, n. 4 "Cooperazione e relazioni internazionali della Regione Calabria" riconosce la "Cooperazione con le Nazioni prospicienti il Mediterraneo, con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS) e di quelli con economia in via di transizione come definiti dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economico (O.C.S.E.), uno strumento essenziale di solidarietà tra i popoli per la promozione dei diritti umani e di una cultura di pace, in conformità ai principi costituzionali, alle dichiarazioni internazionali ed alle norme comunitarie e nazionali".

Tenuto conto che la Città Metropolitana di Reggio Calabria, nell'ambito e in attuazione delle proprie funzioni istituzionali, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, intende promuovere e valorizzare i contributi di soggetti e di Istituzioni che

operano sul territorio di competenza, con cui realizzare iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo, in particolare con Organizzazioni non governative (ONG) accreditate presso il Ministero Affari Esteri (MAE);

Considerato pertanto che nell'ambito della sinergia interistituzionale tra questo Ente e il Comune di RC e nel perseguimento dei rispettivi obiettivi è opportuno, nonchè strategico, approvare specifico AVVISO pubblico, rivolto a tutte le ONG presenti ed operanti (aventi una sede già costituita sul territorio della CM) nonché Organismi senza scopo di lucro, Fondazioni, Associazioni di volontariato, Istituzioni laiche e religiose registrate e che abbiano adempiuto agli obblighi di legge vigente di specie;

Ritenuto opportuno che le ONG oltre ai requisiti di cui in precedenza: a) abbiano tra gli obblighi statutari quello dell'intervento nel settore della cooperazione internazionale; b) abbiano effettuato attività progettuali pregresse e/o in corso e abbiano acquisito una specifica ed adeguata esperienza nel settore della Cooperazione Internazionale con i Paesi in Via di sviluppo;

Considerato pertanto che in data 17/12/2018 è stato pubblicato il file aggiornato dell'apposito avviso pubblico approvato con D.D. n.2927 del 27/11/2018 con il quale la Città Metropolitana di Reggio Calabria invita tutte le organizzazioni pubbliche e private suddette, aventi i requisiti richiesti, a presentare specifica istanza di partecipazione, con presentazione della domanda di partecipazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm. ed ii., che dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente e che contenga oltre alla Copia documento identità del Rappresentante Legale Ente partecipante i seguenti documenti:

- Copia atto costitutivo;
- Statuto;
- Curriculum dell'Ente da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti in merito ad attività progettuali pregresse e in corso e all'acquisizione di specifica ed adeguata esperienza nel settore della Cooperazione Internazionale con i Paesi in Via di sviluppo;

Tenuto conto che le domande pervenute sono state esaminate in data 15/02/2019 dall' apposita Commissione, composta dal Dirigente del Settore della C.M competente alle politiche comunitarie e internazionali che lo presiede ai sensi dell'art 107 del TUEL, da un funzionario dello stesso settore, dal Dirigente del Comune di Reggio Calabria al Decentramento, dal Presidente della Commissione Decentramento e Città Metropolitana del Comune di Reggio Calabria, da un segretario verbalizzante;

che La Commissione ha verificato che sono pervenute complessivamente n.9 domande entro il termine del 30/12/2018 fissato dalla manifestazione d'interesse, come da modello "A" allegato al presente verbale per farne parte integrante;

che dall'esame delle domande risulta che n. 7 organizzazioni su 9 hanno allegato

correttamente la documentazione richiesta dal Bando;

che l'organizzazione "Fondazione Città di Gerace" non ha allegato alla documentazione lo Statuto della stessa, e pertanto in ottemperanza a quanto previsto dal Bando la Commissione si è determinata nell'escludere la suddetta organizzazione;

che l'Associazione "Ortodossi in Calabria" non ha allegato alla documentazione il curriculum della stessa, e pertanto in ottemperanza a quanto previsto dal Bando la Commissione si è determinata nell'escludere la suddetta organizzazione;

che la Commissione, dalle risultanze della disamina delle istanze, ha determinato l'ammissione di sette organizzazioni come da modello "B" allegato al presente verbale per farne parte integrante;

Considerato che ai sensi dell'art 107 del Tuel il Responsabile del procedimento per la procedura in oggetto e Capo II Legge 241/90 e ss.mm. ed ii. viene individuato nel Dott. Giorgio Panuccio quale Responsabile Ufficio Coordinamento Politiche Comunitarie e Internazionali di questo Settore 5 (giorgio.panuccio@cittametropolitana.rc.it).

Tenuto conto che il gruppo di lavoro così individuato, avendo natura interistituzionale al termine della procedura sarà nominato con Decreto a firma congiunta del Sindaco del Comune di Reggio Calabria e dal Vice Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria;

Considerato inoltre che il gruppo di lavoro così composto con le modalità sopra indicate, dovrà provvedere alla stipula di un apposito Regolamento da far approvare dai rispettivi Consigli Comunale e Metropolitan di RC ex art. 42 TUEL che disciplini i rapporti di collaborazione tra gli stessi componenti ed organizzi l'attività di raccordo e di implementazione delle relazioni e delle sinergie tra gli Uffici competenti della Città Metropolitana e del Comune di RC, le Agenzie internazionali ed il MAE;

Tenuto conto che la Città Metropolitana di Reggio Calabria vista la dimensione territoriale di competenza ed il ruolo di coordinamento e supporto riguardo ai Comuni del territorio e degli altri soggetti di cui al principio di sussidiarietà orizzontale, metterà a disposizione del gruppo di lavoro strutture e strumenti per realizzare le attività concordate;

Considerato che l'attività del gruppo di lavoro avrà inoltre come riferimento:

- i modelli e i percorsi necessari per affrontare la sfida dello sviluppo umano mondiale, coerentemente con la programmazione comunitaria 2014-2020 e con i nuovi Obiettivi per lo sviluppo sostenibile 2015-2030, lanciati a inizio 2015 dal Segretario generale delle Nazioni Unite;

- i modelli, gli obiettivi e i percorsi individuati all'interno della " GAUTENG DECLARATION INCLUSIVE METROPOLITAN CITIES AND CITY-REGIONS " recentemente sottoscritta a Johannesburg (Sudafrica) il 28.8.2018 da numerose

Città Metropolitane del Mondo;

Rilevato inoltre che l'attività del gruppo di lavoro si potrà inoltre concretizzare in servizi volti a favorire l'informazione e la partecipazione alle attività di cooperazione internazionale e di pace attraverso: a) Assistenza e sostegno ai progetti di cooperazione decentrata e/o territoriale; b) promozione di progetti volti a sostenere le popolazioni colpite da emergenze ambientali, sociali e sanitarie; c) iniziative di educazione e sensibilizzazione della comunità locale alla cultura di pace; d) partecipazione a iniziative della cooperazione italiana; e) adesione a reti e network nazionali europei e internazionali di promozione della cooperazione internazionale; f) organizzazione di eventi a rilevanza europea e/o internazionale sul territorio metropolitano ; g) la formazione professionale;

Considerato inoltre che sia la procedura per la pubblicazione e la gestione dell'avviso allegato e parte integrante della presente, sia la partecipazione al gruppo di lavoro una volta formalmente nominato è svolta a titolo GRATUITO, svolta nel corso delle ore di ufficio e di servizio e che pertanto non comporta il diritto al rimborso di alcun tipo di spesa o altro onere;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto dal Responsabile del Procedimento Dott. Giorgio Panuccio, consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs 267/2000 e che lo stesso non comporta alcun onere diretto o indiretto o spesa per l'Ente.

Considerato che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso al TAR ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro 60 gg dalla data di pubblicazione dello stesso sull'albo on line dell'Ente;

Tanto premesso ed indicato

DETERMINA

Le premesse e l'allegato costituiscono parte integrante della presente

ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgl 267/2000.

Approvare l'allegato "B" come parte integrante della presente.

Dare atto che il presente provvedimento, così come il procedimento successivo ad esso inerente non comporta alcun onere o spesa per l'Ente.

Dare atto altresì, che il presente provvedimento:

- va inserito nel registro delle determinazioni del Settore;
- va pubblicato all'albo online

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Registro Generale n.479/2019 del 20/02/2019

Firmato da: FRANCESCO MACHEDA

Il documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005, DPR n.445/2000 è conservato presso l'Ente

Il Dirigente

Dott. Francesco Macheda